



COMUNE DI BOLOGNA

**Area Benessere di Comunità
Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria "Don Paolo Serra Zanetti"**

Avviso pubblico per la presentazione da parte di associazioni iscritte nell'elenco delle LFA del Comune di Bologna di proposte progettuali finalizzate alla promozione del dialogo interculturale e interreligioso da realizzare in co-progettazione, con concessione di contributi economici.

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 383097/2017

1 - Premesso che:

- il Comune di Bologna, secondo lo Statuto, garantisce e valorizza il diritto dei cittadini, delle formazioni sociali, degli interessati, degli utenti e delle associazioni portatrici di interessi diffusi, come espressioni della comunità locale, di concorrere allo svolgimento e al controllo delle attività poste in essere dall'amministrazione locale; ispira la propria azione al principio di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con le istanze sociali ed economiche, favorendo la crescita sostenibile e la diffusione dell'iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni; orienta la propria azione per prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione senza distinzioni di sesso, razza, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, età, orientamento sessuale, identità di genere e condizione psico-fisica;
- nelle Linee programmatiche per il mandato 2016-2021 viene indicato come obiettivo prioritario delle politiche comunali caratterizzare Bologna come città accogliente, attenta alle cittadine e ai cittadini e ai loro diritti, che garantisce la tutela dei diritti fondamentali della persona in ogni ambito della vita sociale, lavorativa, educativa e nel rapporto con le istituzioni, favorendo altresì l'accoglienza e l'inclusione sociale degli immigrati in una città multiculturale;
- il Consiglio Comunale, con proprio O.d.g.366/2016 P.G. n.382615/2016/2016, in data 22/12/2016 ha individuato gli ambiti prioritari di attività verso i quali indirizzare prioritariamente il proprio sostegno e l'ammontare delle risorse complessive da destinare alle Libere Forme associative iscritte nell'elenco comunale e che tra questi viene indicata la promozione dell'integrazione interculturale e il contrasto ad ogni discriminazione basata su razza, religione, convinzioni personali, condizioni fisiche, età, orientamento sessuale o identità di genere;

- le attività progettuali dell'Istituzione si articolano anche in diverse azioni che hanno come denominatore comune l'accoglienza, l'integrazione e la socializzazione dei numerosi cittadini stranieri che a vario titolo vengono accolti in Città, avvalendosi del Centro interculturale Zonarelli e della collaborazione con il servizio Cooperazione e diritti umani dell'Area Affari istituzionali, quartieri e nuove cittadinanze;
- il Centro Interculturale Massimo Zonarelli è parte integrante degli interventi rivolti alle nuove cittadine e ai nuovi cittadini - in raccordo con l'ufficio Cooperazione e diritti umani - e promuove interventi e progetti rivolti all'inclusione sociale e culturale dei nuovi cittadini, curando in particolare la progettazione partecipata con le associazioni aderenti, i rapporti con l'associazionismo migrante e interculturale; promuovendo interventi e progetti di dialogo e formazione interculturale e partecipando alla Rete dei centri interculturali della Regione Emilia-Romagna.

2 – Finalità

Le finalità che si intendono perseguire con il presente Avviso sono:

1. favorire il dialogo interculturale e interreligioso, finalizzato alla reciproca conoscenza e rispetto fra le diverse comunità e confessioni religiose presenti sul territorio, anche allo scopo di favorirne l'incontro e la cooperazione;
2. favorire la conoscenza delle culture e tradizioni religiose presenti nella città, soprattutto presso le nuove generazioni, anche in un'ottica di valorizzazione e riconoscimento;
3. sensibilizzare la cittadinanza sui temi del pluralismo religioso per favorire la partecipazione, lo scambio, la condivisione e la conoscenza delle culture e delle tradizioni religiose, promuovendo una cultura della reciprocità, del rispetto e di contrasto ai pregiudizi, alle discriminazioni e alle ghettizzazioni culturali o religiose.

3- Obiettivi

Gli obiettivi che si intendono perseguire con il presente Avviso sono:

1. coprogettare e promuovere con le associazioni interventi e attività di studio, ricerca e formazione volti a favorire il dialogo interculturale e interreligioso;
2. acquisire elementi di conoscenza delle comunità religiose presenti nel territorio;
3. realizzare eventi di sensibilizzazione della cittadinanza in modo da favorire scambio, condivisione e conoscenza delle culture e delle tradizioni religiose presenti in città;
4. creazione di reti e luoghi di riflessione e di programmazione condivisa di progetti, eventi e attività di promozione del dialogo interculturale ed interreligioso.

4 - Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali

Il presente avviso è rivolto alle Associazioni iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme Associative.

Possono presentare domanda di partecipazione sia singole Associazioni che Associazioni riunite, ai sensi dell'art. 10, comma 7 del "Regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative".

In caso di Associazioni riunite è ammessa la partecipazione anche di associazioni non iscritte all'elenco comunale, purchè l'associazione capofila sia iscritta nell'elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna.

Nel caso di proposte promosse da più associazioni riunite, le associazioni devono conferire mandato con rappresentanza ad una di esse, regolarmente iscritta nell'elenco comunale LFA, individuata come capofila.

5 - Forme di sostegno

L'ammontare dei contributi erogabili dall'Area Benessere di comunità a sostegno degli interventi e delle attività definiti in fase di co-progettazione per l'anno 2017 ammonta a euro 8.000,00 (ottomila/00). Inoltre il Comune potrà sostenere la realizzazione dei progetti attraverso:

1. la partecipazione dei propri uffici e servizi alla coprogettazione e realizzazione dei progetti e degli interventi, il coordinamento degli interventi;
2. la possibilità di utilizzare spazi del Comune nell'ambito della disciplina vigente;
3. altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà;
4. l'utilizzo del portale Iperbole per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto;

La definizione puntuale delle forme di sostegno riconosciute al progetto sarà effettuata in fase di coprogettazione.

6 - Modalità di assegnazione dei contributi

L'entità dei contributi sarà stabilita in sede di co-progettazione, valutando sia la posizione conseguita in graduatoria che il costo complessivo del progetto definito in sede di coprogettazione, che il numero di destinatari da coinvolgere.

Sulla base del numero delle domande pervenute e considerando l'ammontare dei contributi erogabili, potranno essere sostenute anche solo alcune delle proposte in graduatoria.

Nel caso di associazioni riunite il contributo sarà assegnato all'associazione indicata come capofila, nei confronti della quale l'Area Benessere di comunità avrà rapporti gestionali esclusivi.

La liquidazione del contributo avverrà al termine della fase di coprogettazione e di effettivo avvio delle attività ivi definite.

7 - Modalità di redazione delle proposte

La proposta va presentata esclusivamente attraverso la compilazione del **Modulo A** allegato al presente Avviso, compilato in ogni sua parte (Domanda di partecipazione; numero di iscrizione all'elenco comunale delle LFA e sezione tematica; descrizione sintetica dell'iniziativa/intervento/attività/progetto che l'associazione intende realizzare; delle risorse che l'associazione metterà a disposizione del progetto ed eventuale richiesta di contributo; sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione richiedente o capofila).

– Nel modulo andrà altresì specificato a pena di esclusione l'indicazione del recapito e preferibilmente dell'indirizzo di posta elettronica a cui far pervenire le comunicazioni ufficiali.

Al Modulo A) vanno obbligatoriamente allegati:

- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità di colui che sottoscrive la domanda;
- in caso di associazioni raggruppate le lettere di adesione alla proposta di ogni associazione/soggetto facente parte del raggruppamento;
- copia del Bilancio consuntivo 2016 o resoconto economico (con indicazione dei dati ai fini del bilancio sociale) dell'Associazione capofila;
- almeno 2 *curricula* degli associati che parteciperanno attivamente alla coprogettazione e gestione degli interventi;
- documentazione sulle attività, sui progetti e gli interventi già attivati negli ambiti tematici individuati, in particolare di quelli svolti in collaborazione con il centro Zonarelli e altri servizi del Comune di Bologna.

Le proposte presentate costituiranno la base per la successiva coprogettazione e potranno essere modificate e integrate con altre proposte pervenute e con interventi in corso promossi dall'amministrazione comunale.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.

8. Termini e modalità di presentazione delle proposte

Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 14 di mercoledì 22 novembre 2017 esclusivamente** per posta elettronica all'indirizzo segreteriaistituzione@comune.bologna.it recante nell'oggetto la dicitura **"Bando LFA 2017 - Area Benessere di Comunità - Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria "Don Paolo Serra Zanetti"**;

9. Selezione delle proposte

Le proposte pervenute saranno valutate, ai fini dell'ammissione alla coprogettazione e della quantificazione dei contributi, previa verifica dei requisiti richiesti, dal Direttore dell'Istituzione per l'inclusione sociale, come previsto dall'art. 11 del vigente "Regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative", coadiuvato da dipendenti dell'Istituzione. Le proposte saranno valutate e selezionate secondo i seguenti criteri:

1. Qualità, originalità e carattere innovativo della proposta; significatività e numero di soggetti a cui è rivolta la proposta (target, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione.	Fino a punti 20
2. Valore sociale in termini di aggregazione sociale, culturale e di collaborazione tra i diversi attori delle politiche di accoglienza e di inclusione sociale. Coinvolgimento di altri soggetti associativi del territorio, privilegiando la creazione di reti. Capacità della proposta di rispondere ai bisogni specifici del territorio	Fino a punti 20
3. Complementarietà con le attività svolte dagli attori pubblici e del privato sociale nella promozione del dialogo interculturale e interreligioso e nel contrasto alle discriminazioni.	Fino a punti 20
4. Risorse che i soggetti proponenti intendono investire nella coprogettazione e gestione degli interventi. Referente e staff dedicato (almeno 2 curricula)	Fino a punti 20
5. Precedenti attività e iniziative realizzate in collaborazione con l'Amministrazione e coerenti con la proposta presentata, in particolare quelle svolte in collaborazione con il centro Zonarelli e altri servizi del Comune di Bologna..	Fino a punti 20

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. La soglia minima di ammissione alla fase di coprogettazione è stabilita in 65 punti.

La graduatoria delle proposte pervenute e le date per la coprogettazione saranno pubblicate sul portale Iperbole.

10. Coprogettazione

I soggetti selezionati dovranno partecipare alla fase di coprogettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto degli interventi/attività/progetti da realizzare.

Nella fase di coprogettazione saranno definiti in particolare: gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle

priorità emergenti ed alle opportunità presenti; le possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti; le modalità di attuazione, collaborazione e valutazione; la definizione dei costi effettivi e delle forme di sostegno, dei possibili canali di finanziamento, unitamente agli impegni che l'amministrazione e i soggetti proponenti assumono.

Gli incontri programmati per la coprogettazione si terranno presso il Centro interculturale Zonarelli in via Sacco 14 il 24 novembre 2017 al mattino; il 30 novembre 2017 al pomeriggio e il 15 dicembre 2017 al mattino ed è obbligatoria la presenza a ciascun incontro di almeno un referente per ciascuna proposta progettuale che avrà superato la selezione.

Il Comune favorisce la collaborazione tra le associazioni, il privato sociale le imprese ed i servizi comunali: potrà, pertanto, invitare alla coprogettazione anche ulteriori soggetti pubblici e privati da aggregare a quelli che abbiano manifestato il proprio interesse qualora ritenga che sussistano le condizioni per proporre agli stessi di partecipare ad un'azione condivisa.

La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

11. Verifica delle attività realizzate e erogazione del contributo

L'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria "Don Paolo Serra Zanetti" si riserva di effettuare verifiche sull'ottimale realizzazione delle proposte per le quali le associazioni hanno usufruito di contributi in base al presente avviso, anche mediante la partecipazione di propri rappresentanti alle iniziative medesime.

Ai fini della verifica sul corretto utilizzo dei contributi erogati, l'Associazione o la capogruppo, nei casi di associazioni riunite, è tenuta a presentare con la periodicità e le modalità definite in sede di coprogettazione, relazioni sullo stato di attuazione, corredate da rendicontazione:

- economica relativa alle spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite
- sociale relativa ai dati quali-quantitativi inerenti all'attività svolta.

La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'associazione o della capogruppo nel caso di associazioni riunite.

In caso di associazioni riunite il contributo sarà erogato all'Associazione indicata come capogruppo.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi alle proposte che hanno usufruito di contributi.

12. Informazioni

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa rinvio al vigente "Regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative" approvato con deliberazione O.d.G. n. 187/2005.

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso: il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo:

<http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/>

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente bando è possibile scrivere all'indirizzo segreteriaistituzione@comune.bologna.it o telefonare ai numeri **0512194036** e **0514222072**.

13. Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge N. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il **Direttore dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria "Don Paolo Serra Zanetti"** e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Il Direttore
Berardino Cocchianella